Redazione Omnis*magazine*
Via del Battirame, 6/3a · 40138
Bologna - Italy
Tel +39 051 531800
E-mail: redazione@omnismagazine.com
Website: www.omnismagazine.com

TESTO E FOTO DI

www.flagcostaemiliaromagna.it

Anche il pesce è solidale

Ma occorrono serie misure per i pescatori dell'Adriatico dopo la crisi Covid-19

L’emergenza sanitaria in corso causata dal coronavirus COVID-19 e che coinvolge l’intero pianeta sta mettendo a dura prova molti settori, non per ultimi la pesca e l'acquacoltura. La domanda di pesce e frutti di mare freschi è crollata, a causa di mercati fermi, ristoranti chiusi e commercio estero in crisi. Le flotte pescherecce in Italia ed in molti paesi dell'UE sono costrette all’ancora, per lo più ormeggiate in banchina ormai da settimane.

L'epidemia di COVID-19 ha creato una situazione senza precedenti. Per dare risposta ad una crisi di questa posta, per superare le sfide a cui siamo sottoposti, occorre una mobilitazione generale degli attori coinvolti nel settore.

Il FLAG Costa dell’Emilia-Romagna, i pescatori delle Marinerie della costa emiliano-romagnola e la Regione Emilia-Romagna ciascuno per le proprie competenze e al contempo in sinergia, stanno cooperando e attuando iniziative per fronteggiare la crisi in corso, e poterne mitigare il più possibile l’impatto.

Il consumo di frutti di mare e pesce fresco è crollato, i ristoranti sono chiusi ed il commercio estero è attivo solo in parte. Nonostante la situazione difficile, gli operatori ittici della Costa dell’Emilia- Romagna cercano di reagire con tenacia alla sfida che questo periodo difficile pone, mostrando peraltro tutta la loro solidarietà.

A Cervia LA FENICE non si ferma: La Cooperativa “La Fenice”, che dal 1993 opera nel settore della mitilicoltura di qualità ed è specializzata nella produzione e commercializzazione di cozze a marchio “Cozza di Cervia”, continua a svolgere le proprie attività perché le cozze vanno coltivate, ed il ciclo produttivo non si può fermare. Che fare quindi del prodotto in esubero che non vede sbocco sul mercato? La cooperativa ha deciso di donarle alle famiglie ed ai cittadini in difficoltà, con l’ausilio dello stesso Comune di Cervia, che si è adoperato per facilitare la distribuzione gratuita del prodotto nell’ambito della fornitura alimentare stringendo accordi con diversi esercizi commerciali disponibili alla distribuzione.(http://www.flagcostaemiliaromagna.it/news/cozze-cervia-02042020/)

Un gesto importante, di creatività e di spirito solidale, perché l’iniziativa è anche un bel modo per contribuire agli aiuti alle persone che oggi purtroppo si trovano in difficoltà. E non è il solo..

A Goro, i capitani di cinque motopescherecci hanno deciso di uscire in mare e l’intero pescato è stato devoluto alle famiglie e ad anziani in difficoltà. Al ritorno in porto hanno trovato ad attenderli volontari e addetti della Protezione Civile, che hanno contribuito alla divisione e confezionamento del pescato (canocchie, seppie, calamari, moli sogliole ed altro ancora) per poi distribuirlo ai cittadini. Gesto di grande sensibilità da quella parte della marineria maggiormente in difficoltà a causa del coronavirus, considerato che il mercato ittico locale è aperto solo due giorni la settimana. Anche la marineria di Cesenatico si attrezza, e non solo con dispositivi di sicurezza anti COVID-19 per comandanti ed equipaggi che, ‘armati’ di mascherine, guanti e caschi schermati, mettono in atto iniziative di solidarietà. Tutti i pescatori, guidati dalla Coop. Casa del Pescatore, hanno aderito alla consegna del pesce in collaborazione con i Servizi Sociali ,le parrocchie e protezione civile, donandolo a strutture di accoglienza e famiglie in difficoltà.

Per sostenere il mondo della pesca e dell’acquacoltura, il FLAG CER ha messo in atto azioni per informare le parti interessate mediante l’animazione costante dei propri strumenti di comunicazione, in particolare il sito www.flag-costaemiliaromagna.it e le pagine Facebook FLAG COSTA DELL’EMILIA-ROMAGNA, oltre a quelle di progetti realizzati (FESTIVAL DEL MARE e PASSAGGI DI MARE).

Una campagna di comunicazione promossa sui social è stata incentrata sulla promozione del consumo di pesce fresco locale, diffondendo schede didattiche che hanno per focus il valore dal punto di vista nutrizionale e del benessere del pescato ittico locale e le modalità da seguire per fare acquisti sostenibili, capitalizzando così i risultati del progetto “Impariamo con i pescatori” con il quale sono state realizzate le schede didattiche.